

EVENTI

## Lo studio è digitale grazie a Mondadori

ROMA - Oltre 40 giga di video, audio, mappe e contenuti multimediali di Mondadori Education e Rizzoli Education liberamente scaricabili per lezioni a distanza. Le case del Gruppo Mondadori mettono a disposizione l'intero patrimonio di contenuti digitali. Più di 12.000 contenuti divisi per ordine scolastico tra cui video, audio, mappe personalizzabili, playlist, testi facilitati in HUB Scuola (www.hubscuola.it). In più, accesso gratuito per tre mesi all'edizione digitale 2020 del Nuovo Devoto-Oli. Tutte le informazioni su [www.mondadorieducation.it/didattica-a-distanza](http://www.mondadorieducation.it/didattica-a-distanza) [www.rizzolieducation.it/didattica-a-distanza](http://www.rizzolieducation.it/didattica-a-distanza).

IL LUTTO

## Con Manu Dibango muore una leggenda

ROMA - Ieri è morto a Parigi, dove era ricoverato, **Manu Dibango**, uno dei padri della musica africana contemporanea. Aveva 86 anni e nei mesi scorsi era in tour. Ribattezzato «Papy Groove», ha lasciato un'orma indelebile grazie a un brano che, ricorda Jovanotti, che lo ha voluto in «Musica», «si è inventato la disco music»: «Soul Makossa», ipnotico mix di suoni e ritmi costruito attorno a una sorta di scioglilingua che ebbe un successo clamoroso. Il suo nome compare accanto a quelli di Herbie Hancock, la Fania All Stars, Don Cherry, Enzo Avitabile. Un visionario, nominato ambasciatore dell'Unesco.

EVENTI

## La cultura è social per i Musei trentini

TRENTO - Tante iniziative nel web in Trentino. Il **Castello del Buonconsiglio** ogni giorno racconta curiosità, luoghi nascosti e tante altre storie sui suoi canali Facebook e Instagram. Il **Museo Storico del Trentino** prosegue il progetto STORIA.EDU sul canale Youtube della Fondazione e sulla pagina Facebook: oggi alle 11, collegamento del direttore Giuseppe Ferrandi con gli studenti del Liceo delle Arti per una lezione di storia del Trentino. Sul sito del **Museo Civico di Rovereto**, il portale #apertipercultura offre pillole di scienza, conferenze, video, documentari, articoli, a portata di clic con novità ogni giorno.

**Televisione** | Luca Argentero è il protagonista della serie «Doc. Nelle tue mani» in onda da domani su Rai1

# «I medici, un'eccellenza italiana»

EMANUELA CASTELLINI

ROMA - «In questo momento chi si trova a combattere il Coronavirus nelle prime linee è nel mio cuore e in quello di tutti. E' difficile immaginare quando questo dramma finirà, ma almeno da lontano voglio esprimere il mio supporto emotivo e spirituale con energie positive a chi lotta nell'emergenza. Non bisogna perdere la speranza», dice soppesando le parole **Luca Argentero**, protagonista di **Doc. Nelle tue mani** che Raiuno trasmette da domani per quattro prime serate (le ultime quattro andranno in onda dopo la ripresa della lavorazione interrotta causa Coronavirus) che, mai come in questo momento, evidenzia l'eccellenza sanitaria del nostro Paese. La serie, prodotta da Lux Vide in collaborazione con Rai Fiction, è ispirata alla vera storia del dottor Pierdante Piccioni, primario di Pronto Soccorso all'ospedale di Lodi. «Nella realtà Pierdante, in seguito ad un incidente, ha perso la memoria per 12 anni - continua l'attore torinese -. Nella finzione il mio personaggio si chiama Andrea Fanti, è primario di Medicina interna e ha perso la memoria perché il padre di un paziente deceduto gli ha sparato un colpo di pistola alla testa. Quando si risveglia, fatica a riconoscere i colleghi, i suoi figli, la sua compagna (Matilde Gioli) e la sua ex moglie (Sara Lazzaro). **E dopo 12 anni si troverà a ricominciare tutto da capo?** «Esattamente così: il trauma



Luca Argentero in una scena della serie tv «Doc. Nelle tue mani» in onda da domani su Rai1 per le prime quattro puntate che mette in risalto l'eccellenza medica italiana

che ha subito riguarda tutta la sua sfera personale perché non riconosce gli affetti più cari. E dal punto di vista professionale deve ripartire da zero. La medicina, in media ogni cinque anni, fa un'evoluzione tecnico scientifica enorme e se perdi dodici anni di conoscenza non hai più la possibilità di svolgere al meglio il tuo mestiere. E così il «mio» Andrea Fanti riparte dal gradino più basso della gerarchia ospedaliera. Ma il suo essere brillante, intuitivo e con una marcia in più lo farà ritornare presto a ricoprire il suo ruolo carismatico di punto di riferimento del reparto». **Quali obiettivi vi siete posti nel fare questa serie?**

«Si fa fatica a parlarne proprio adesso, ma fin dall'inizio il primo obiettivo è stato quello di far conoscere ancora di più la qualità del nostro servizio sanitario che va al di là delle differenze, delle differenze tra Nord e Sud. Raccontiamo l'eccellenza delle persone. Abbiamo i medici migliori che si prendono cura di noi. La loro non è una professione come un'altra ma una vocazione, una vera missione che in questi giorni è sotto gli occhi di tutti: va oltre lo stipendio a fine mese». **E il secondo obiettivo?** «Volevamo evidenziare l'importanza di prendersi cura degli altri perché siamo generosi, entusiasti, orgogliosi di essere ita-

liani. Si capisce dal modo in cui stiamo affrontando questa emergenza: c'è un sentimento d'empatia che ci lega». **Cambiando argomento. Lei sta per diventare papà per la prima volta. Che sensazioni prova?** «Diventare padre è una gioia incontentabile. Con mia moglie Cristina che partorirà tra pochi giorni siamo entusiasti. C'è un po' di apprensione per il momento che stiamo passando tutti quanti, ma non c'è nulla di più bello per la vita stessa che una nascita. Pensare ai domani, a quello che sarà con l'arrivo di mia figlia è emozionante. Sono già certo di essere spacciato, mi farà fare tutto quello che vuole».

**Musica** | All'Arcispedale i proventi della canzone

## «Fuori la paura»: l'abbraccio dei Nomadi con Paolo Belli

TRENTO - E' uscito ieri nelle radio e sarà presto disponibile nei digital store **Fuori la paura**, il nuovo brano interpretato dai **Nomadi** (foto) e dal cantante **Paolo Belli**. Una canzone che parla del difficile momento che stiamo vivendo, di una realtà che non avremmo mai pensato di dover toccare, che ci mette alla prova, ci costringe ad essere coraggiosi, a cambiare le nostre vite e ad essere uniti malgrado ci tolga anche il conforto di un abbraccio.



Una collaborazione, quella fra una delle più amate band italiane, seguita da tantissimi fan anche in Trentino, e l'ex cantante dei Ladri di biciclette nata all'insegna della solidarietà: tutti i proventi realizzati saranno infatti devoluti all'Ircs dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia per la ricerca in atto sul farmaco anti Covid-19. «Non è un'idea a scopo di lucro - sottolinea **Beppe Carletti**, anima dei Nomadi - noi siamo sempre stati attenti alla realtà che ci circonda e al momento in cui viviamo, non potevamo rimanere indifferenti ora. Insieme a Paolo Belli abbiamo inciso questo brano augurandoci che sia di buon auspicio. Il testo parla al plurale, come un coro unanime che esprime le sue paure nella volontà di «chiudere fuori la paura». Il brano è stato realizzato in questi giorni, e proprio per questo gli artisti hanno dovuto registrare tracce audio e voce negli studi improvvisati delle proprie abitazioni e trasferire tutto il «lavoro a distanza» in un unico pezzo grazie alle sapienti mani di Atos Travaglini, sound engineer dei Nomadi e alla supervisione di Massimo Vecchi (bassista dei Nomadi) che ha tracciato la linea guida. «Il 21 marzo (giorno del mio compleanno) - racconta invece **Paolo Belli** - mi ha chiamato Beppe Carletti chiedendomi se volevo partecipare a questo progetto. In un momento così difficile è stato un regalo bellissimo, che mi ha permesso di suonare e cantare i pensieri i sogni e i sentimenti che mi aveva trasmesso. Se la stessa emozione che ho provato nell'ascoltarlo riuscissi a mia volta a farla arrivare a più persone possibile, sarebbe un dono meraviglioso». **F.D.S.**

EVENTI

Diretta trentina con Isabella Turso, Daniele Groff, Octave Lissner

# «IoRestoaCasaFestival» al via

FABIO DE SANTI

TRENTO - Una rassegna musicale virtuale che prevede un appuntamento settimanale con l'obiettivo di accorciare le distanze, unire sensibilità artistiche, creatività, energia, passione e sensibilizzare tutti alla necessità di rimanere a casa in questo momento critico a livello globale. Prende il via stasera, alle 18.30, **IoRestoaCasaFestival** in diretta streaming su Instagram che ha le sue radici a Trento grazie all'iniziativa della pianista e compositrice Isabella Turso. Cinque gli artisti coinvolti nel primo appuntamento che si esibiranno in live performance «a staffetta» per una durata di circa venti minuti ciascuno, trasmesse in diretta dal proprio account Instagram.

«In questo periodo - spiega Isabella Turso, anche direttore artistico della label Bluebelldisc Music - i social sono pieni di live streaming di artisti che sentono il bisogno di condividere la loro musica con il pubblico e le dirette Instagram sono le più utilizzate. Ho quindi pensato di coinvolgere alcuni amici musicisti che hanno aderito subito con entusiasmo. Oltre a me ci saranno Daniele Groff, Octave Lissner, Diana Winter, Alberto Lombardi, tutti autori ed interpreti della propria musica, che si alterneranno uno dopo l'altro dalle 18.30 alle 21, in una formula no stop». Stella di questo primo appuntamento è senza dubbio il ventiseienne cantautore francese **Octave Lissner** che ha all'attivo due album, *Wildflower* e l'omonimo *Octave Lissner*, che lo hanno portato all'attenzione del mercato

francese e nord europeo raggiungendo più di 10 milioni di ascoltatori con il singolo *Corners* su Spotify. **Alberto Lombardi**, conosciuto soprattutto come chitarrista acustico, ha appena pubblicato il suo nuovo album «Home», missato da Bob Clearmountain, fono di Bruce Springsteen e Rolling Stones. **Diana Winter**, cantautrice originaria di Firenze, nel 2013 ha partecipato al programma «The Voice». È vocalist e chitarrista acustica e in questa veste ha preso parte al «La luna Tour» di Noemi nel 2018 e al «Pop Heart Tour» di Giorgia nel 2019. Sul palco virtuale di Instagram anche il cantautore trentino **Daniele Groff** che nel 1998 ha vinto Sanremo Giovani con il brano «Daisy» e ha partecipato a Sanremo 1999, classificandosi al 5° posto con il «Adesso»: pezzi che proporrà oggi insieme ad altre canzoni del suo



Daniele Groff: nel 1998 ha vinto Sanremo Giovani con «Daisy» e ha partecipato a Sanremo 1999, classificandosi al 5° posto con il brano «Adesso»

ricco repertorio. A chiudere la prima notte **Isabella Turso** con il suo pianoforte pronta a suonare, oltre alla sua versione del Tema d'anore tratto dalla colonna sonora del film «Nuovo cinema paradiso» di Tornatore, anche diverse anteprime del suo nuovo album in uscita nei prossimi mesi. Turso evidenzia lo scopo benefico di questo home festival. «Noi artisti offriamo la nostra musica e la nostra professionalità, ma siamo uniti anche nella

solidarietà e a ogni appuntamento promuoveremo un'iniziativa di raccolta fondi a sostegno dell'emergenza Covid-19». Questo l'ordine live con il nome dell'artista e il rispettivo account Instagram su cui seguire la diretta: 18.30 Octave Lissner @octavelissner; Alberto Lombardi @albertolombardimusica; Daniele Groff @danielegroffofficial; Diana Winter @dianawintermusic; Isabella Turso @isabellaturso.

**A TRENTO** fraz. Mattarello, via della Stazione 7 **AMPIO PARCHEGGIO** TEL 0461-945726 LUN-SAB 9-12 15-19 [www.patiflex.it](http://www.patiflex.it) [www.piuminipatiflex.it](http://www.piuminipatiflex.it)

DETRAZIONE FISCALE DEL 50% SU ACQUISTO DI MATERASSI RETI LETTI E POLTRONE ABBINATO A RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA